

CATALOGO ATTIVITÀ DI PROMOZIONE ALLA SALUTE PER LE SCUOLE
2021/22



SCUOLA DELL'INFANZIA
PROGRAMMA delle ATTIVITÀ di PROMOZIONE
alla SALUTE e al BENESSERE ASL VC
A. S. 2021/22



www.regione.piemonte.it/sanita

"Attività scuole 2021-22 (DP.DO.1402.07).pdf"

Premessa

Compito della Promozione alla salute
“...è dare potere alle persone affinché possano controllare la propria salute”
(Carta di Ottawa, 1984)

L'A.S. 2020/21 si è dimostrato un anno denso di avvenimenti inaspettati e cambiamenti che hanno richiesto adattamento e flessibilità, ma è stato anche uno stimolo a ripensare nuove metodologie e prospettive di formazione, dimostrando che la promozione della salute, se rappresenta un obiettivo comune e condiviso della scuola e della sanità, è in grado di affrontare cambiamenti anche importanti.

Le attività di prevenzione e promozione della salute per l'A.S. 2021/22 che l'ASL VC, in collaborazione con l'Ufficio Scolastico Territoriale di Vercelli, propone a docenti e studenti tiene conto della situazione d'emergenza prevedendo quando possibile l'utilizzo del web con collegamenti in remoto. La programmazione ha tenuto conto anche dei bisogni di salute emersi dai risultati dell'indagine "Emotività e stili di vita" rivolto a studenti delle Scuole secondarie di 1° e 2° grado, proposto proprio a marzo/aprile 2021 in pieno lockdown a causa della pandemia (l'indagine è stata condivisa con le Scuole partecipanti e pubblicata sui social e sul sito dell'ASL VC).

Anche per questo anno scolastico si è scelto di diversificare i cataloghi, raggruppando le attività proposte ad ogni ordine di scuola in un programma dedicato. **In ogni catalogo saranno presenti progetti che prevedono una parte formativa rivolta agli insegnanti organizzata quali unità formative (teoria, sperimentazione, verifica) delle durate di 25 ore.**

Per la Scuola dell'infanzia le attività riguardano **la corretta alimentazione e la prevenzione degli incidenti domestici**. Sono presenti progetti riconosciuti come Buone Pratiche a livello regionale (Spuntino e Affyfiutapericoli) e alcune iniziative locali. Viene riproposto il progetto **"Prevenzione...perchè la conoscenza supera la paura"** inerente la sensibilizzazione e gestione di alcuni eventi critici quali inalazione di corpo estraneo, crisi convulsiva, anafilassi ed attacco asmatico acuto. **Novità** di quest'anno è il progetto **"Maestra ho il mal di pancia...ri-conoscere il disagio del bambino a scuola"**, attività con l'obiettivo di aiutare le insegnanti a identificare strategie psicopedagogiche utili a gestire situazioni di disagio educativo nella prima infanzia, situazioni che sono molto probabilmente aumentate anche dalla pandemia e dalla sua influenza psicologica negativa. Altra **novità** è la collaborazione con **l'A.R.P.A.** - Agenzia Regionale Protezione Ambiente che propone **"Costruire Scuole eco-attive"**, un progetto di educazione ambientale che delinea un percorso di formazione/ricerca incentrato sull'idea e sulla pratica di scuola eco-sostenibile.



➤ **Indicazioni Operative**

Il presente documento illustra in modo dettagliato le proposte in tema di promozione ed educazione alla salute dell'ASL VC per l'anno scolastico 2021/22 rivolte alla Scuola per l'Infanzia.

Molti progetti sono stati già condivisi e sperimentati con le Scuole, raccogliendo esiti positivi ed interesse; altri vengono proposti per la prima volta.

Le proposte presentate tendono a sviluppare e consolidare la strategia di dare centralità all'interdisciplinarietà delle reti tra scuole ed altri attori del territorio nel gestire gli interventi scelti.

Si raccomanda di seguire le seguenti indicazioni:

1 - per aderire ai progetti compilare la scheda di adesione allegata ed inviare via e-mail a promozione.salute@aslvc.piemonte.it **entro il 30 settembre 2021**. Successivamente il responsabile di progetto contatterà via mail i referenti indicati dalla scuola nel modulo di adesione e li inviterà ad una riunione per organizzare l'attività e calendarizzare incontri e interventi.

2 - le Scuole possono aderire ai progetti proposti da attuare nell'anno scolastico 2021/22 oppure formulare richieste per una progettazione condivisa da attuare nel successivo anno scolastico,

3 - per informazioni e richieste di collaborazione contattare Dott.ssa Raffaella Scaccioni

telefono: 0161/593676– 328/1503562

e-mail: raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it

N.B. deve essere compilata **una scheda per ciascun progetto** a cui la Scuola intende dare la propria adesione.

Il documento è scaricabile in formato pdf
sul sito dell'ASLVC

www.aslvc.it

Referente Aziendale per la Promozione della Salute (REPES)

Raffaella Scaccioni

**Indirizzo: Piastra Polifunzionale, Via Largo Giusti n.13 – 13100
VERCELLI (VC)**

Recapiti telefonici: uff. 0161/593676 cell: 3281503562

e-mail: raffaella.scaccioni@aslvc.piemonte.it

Collaborano alla realizzazione dei progetti i seguenti Servizi dell'ASL VC:

- **S.C. Psicologia**
- **S.C. SIAN**
- **S.C. Pediatria**
- **S.C. Neuropsichiatria Infantile**
- **S.C. SISP**
- **Re.PES**

A.R.P.A.

Redazione a cura di

Raffaella Scaccioni, Paola Gariboldi, Marco Martorana

“AffyFiutapericolo” Promozione della sicurezza in casa

Premessa: Il progetto, realizzato nell’ambito di un più ampio progetto di prevenzione degli incidenti domestici, prevede l’uso da parte dell’insegnante di classe di un Kit didattico predisposto dall’ASL TO1, Regione Piemonte, che offre ai bambini e alle bambine strategie, stimoli e soluzioni per imparare a muoversi con destrezza in alcune situazioni di pericolo in ambito domestico. Il Kit si compone di un Valigia dei Giochi contenente due libri di fiabe e giochi collegati e collegabili alle storie stesse, un cartellone per un grande gioco di carte, due manifesti e alcuni depliant informativi. **I Kit sono già in possesso delle insegnanti delle Scuole dell’Infanzia che hanno partecipato agli appositi corsi di formazione nel febbraio 2012, momento in cui si è data informazione anche sull’incidenza di incidenti domestici in bambini di 3-6 anni del nostro territorio.** Dal monitoraggio dell’attività svolta dalle insegnanti negli scorsi A.S. è emerso che il Kit è stato molto utile. La struttura stessa del kit didattico – la scelta delle immagini, del linguaggio e dei personaggi – evidenzia l’importanza e la necessità di utilizzare forme linguistiche differenziate a seconda della fascia d’età dei bimbi, della composizione del gruppo a cui ci si rivolge e delle abilità e competenze dell’insegnante che condurrà i giochi contenuti nel kit. Gli incidenti che si vogliono prevenire sono relativi a: rischi di annegamento, intossicazione ed avvelenamenti, ustioni, traumi e cadute, tagli e ferite, soffocamento ed elettricità.

Destinatari: bambini da 3 a 6 anni

Obiettivi generali: prevenzione degli incidenti domestici.

Obiettivi specifici: promozione di comportamenti responsabili in bambini in età pre-scolare.

Ricadute per i bambini: aumento della consapevolezza circa le fonti di pericolo in ambito domestico e diminuzione degli incidenti domestici

Ricadute per gli insegnanti: opportunità per affrontare il tema degli incidenti domestici

Metodologia di lavoro: utilizzo, da parte dell’insegnante di classe, di un kit didattico interattivo contenente indicazioni di attività ludico-espressive inerenti ai diversi rischi presenti nelle abitazioni.

Valutazione: monitoraggio da parte di operatori ASL attraverso l'invio di un questionario di valutazione dell'attività svolta.

Impegno di lavoro: le attività possono essere proposte in un periodo di 3-6 mesi e calendarizzate a discrezione dell'insegnante.

Criteri di realizzazione: le insegnanti devono essere in possesso del kit didattico ed aver partecipato al corso di formazione (svolto nel febbraio 2012).

Responsabile: Dott. Onesimo Vicari, S.C. S.I.S.P.

“MAESTRA, HO MAL DI PANCIA...!”

RI-CONOSCERE
IL DISAGIO DEL BAMBINO
A SCUOLA

Premessa: l'infanzia è un periodo evolutivo complesso caratterizzato da uno progressivo sviluppo fisico, cognitivo e psicologico. La situazione di evoluzione, però, se da un lato comporta la maturazione di notevoli risorse e potenzialità, dall'altro espone una struttura psicologica fragile ai più svariati rischi ambientali. Nei bambini la capacità di esprimere un malessere, difficilmente passa attraverso la via della comunicazione verbale: di solito, infatti, manifestano il proprio disagio attraverso veri e propri sintomi fisici, come mal di pancia o mal di testa, oppure attraverso il comportamento, come eccessi di aggressività, paure immotivate, difficoltà ad addormentarsi e ad alimentarsi. È molto importante saper cogliere i segnali di disagio che il bambino manifesta anche nel contesto scolastico. È evidente che le forme più comuni di malessere possono avere origine sia in qualche difficoltà evolutiva connessa alle varie tappe dello sviluppo del bambino sia nelle dinamiche familiari, o ancora in cause sociali, economiche, culturali o di altra natura. Dal momento che la gestione di tutte queste cause di disagio non rientra negli specifici scopi delle istituzioni educative, non si può concentrare sull'eliminazione delle cause che esulano dall'ambito scolastico, ma può essere utile analizzare e concentrarsi sulle risorse che le strutture educative posseggono al loro interno per gestirle e farvi fronte

Destinatari:

- **Intermedi:** Insegnanti della Scuola dell'Infanzia - Istituti Comprensivi di Vercelli
- **Finali:** bambini dai 3 ai 6 anni

Obiettivo generale: Promozione della salute mentale dei bambini di 3-6 anni.

Obiettivi specifici:

- Ampliare la conoscenza delle diverse manifestazioni di disagio psicologico nei bambini tra i 3 e i 6 anni
- Acquisire e consolidare strumenti e chiavi di lettura delle situazioni di disagio
- Condividere aspetti metodologici relativi a situazioni critiche, in uno spazio di elaborazione di gruppo finalizzato a restituire una cornice di senso e a identificare nuovi significati
- Identificare le strategie educative utili nella gestione delle manifestazioni di malessere emotivo

Metodologia di lavoro:

I° MODULO: ATTIVITÀ DI FORMAZIONE (due incontri di n. 2 ore ciascuno).

1° INCONTRO: sarà focalizzato sulle ipotesi teoriche che fanno da guida alla comprensione dello sviluppo emotivo affettivo, in particolare verranno analizzati i segnali di malessere emotivo nelle loro espressioni, con attenzione specifica rispetto al contesto scolastico e al ruolo che gli insegnanti hanno all'interno di questo processo educativo.

- Il disagio educativo nella prima infanzia
- I segnali di malessere emotivo
- Strategie psicopedagogiche per gestire situazioni stressanti e di forte impatto emotivo
- Esercitazione/Simulazione di casi

2° INCONTRO: riprenderà il tema delle problematiche comportamentali dei bambini attraverso le quali emerge un segnale di importante disagio emotivo tale per cui, dopo la rilevazione da parte dell'insegnante, è necessario intervenire con una segnalazione alle Istituzioni competenti.

- I segnali di sofferenza profonda
- Il ruolo dell'insegnante
- La segnalazione/l'invio al Servizio di Psicologia/NPI dell'ASL
- Esercitazione/Simulazione di casi

II° MODULO: GRUPPI DI CONFRONTO (4/5 incontri di n.1,5 ore ciascuno)

Il presente modulo fa riferimento al lavoro in piccoli gruppi (ogni gruppo potrebbe accogliere le/gli insegnanti di un unico IC per facilitare il confronto tra colleghi già abituati a lavorare insieme), partendo dalla condivisione di situazioni reali sperimentate in classe: attraverso la conduzione di uno psicologo dell'età evolutiva, le/gli insegnanti verranno guidato al confronto di gruppo anche attraverso l'utilizzo di role playing e simulazioni.

In relazione alla situazione e alle norme di sicurezza previste per la prevenzione della diffusione del COVID-19, le attività di entrambi i moduli possono essere avviate in presenza oppure online.

Valutazione: valutazione qualitativa attraverso la compilazione di schede di adesione e di partecipazione

Impegno di lavoro: n. 4 ore di formazione d'aula e n. 6 ore circa di formazione interattiva in piccoli gruppi.

Criteri di realizzazione: trattandosi di un progetto pilota al suo primo anno di realizzazione, le adesioni sono aperte alle Scuole dell'Infanzia della città di Vercelli.

Responsabile: Dott.ssa Alessandra Grimaldi – S.C. Psicologia ASL VC.

**Prevenzione...
perchè la conoscenza
supera la paura!**

Premessa: la Regione Piemonte ha stipulato un protocollo d'intesa con l'Ufficio Scolastico Regionale per il diritto allo studio degli alunni affetti da patologie croniche che comportino bisogni speciali di salute in orario scolastico (DGR 50/7641 del 2014 recante le norme e le istruzioni per favorire la formazione degli operatori scolastici e le modalità di attivazione del programma di intervento). Questo progetto intende mettere in atto tali indicazioni con una proposta informativa generale che sarà seguita da una formazione specifica in piccoli gruppi. Saranno presi in considerazione alcuni eventi critici che si possono verificare in ambito scolastico puntando sulla sensibilizzazione degli insegnanti riguardo alla potenziale gravità di tali situazioni e l'educazione su come gestirle in attesa dei soccorsi.

L'inalazione accidentale di corpo estraneo (oggetti inorganici, soprattutto parti in plastica e metallo, monete e giocattoli, cibo...) costituisce situazione di potenziale pericolo per la salute dei bambini. La diffusione della conoscenza delle manovre di disostruzione pediatrica tra gli operatori scolastici è un'importante opportunità preventiva ed operativa.

In ambito allergologico esistono situazioni quali l'anafilassi e l'attacco asmatico acuto nelle quali l'intervento farmacologico tempestivo può essere salvavita, senza che la somministrazione dei farmaci secondo le modalità adeguate comporti particolari rischi, né richieda competenze specifiche. La possibilità da parte del personale scolastico di intervenire prontamente per interrompere una crisi convulsiva è un fattore determinante per il benessere e la sicurezza dei bambini con questo problema di salute a scuola.

Il progetto si sviluppa di due fasi:

- 1) organizzazione di 2 eventi informativi (Vercelli e Valsesia) sulle modalità di prevenzione ed intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, somministrazione di farmaci in caso di crisi convulsive e shock anafilattico.

2) addestramento pratico in piccolo gruppo (20 partecipanti) all'uso delle tecniche espone durante la parte informativa. Le adesioni alle esercitazioni verranno raccolte nel corso dei due eventi informativi e verrà stilato un calendario.

A causa della pandemia in atto gli eventi informativi saranno sostituiti dall'invio di materiale informativo (slides) ai docenti iscritti. L'addestramento pratico sarà sostituito da videoconferenze in piccoli gruppi in cui saranno spiegate, anche attraverso l'uso di video, le manovre necessarie a seconda della situazione problematica.

Destinatari:

- **Intermedi:** insegnanti e collaboratori scolastici di Nidi, Scuole dell'infanzia e Primarie.
- **Finali:** alunni della Scuola dell'Infanzia e Primaria

Obiettivo generale;

promozione della salute in età scolare attraverso la prevenzione in caso di: inalazione di corpo estranei, crisi convulsiva, anafilassi ed attacco asmatico acuto.

Obiettivi specifici:

- informare gli operatori scolastici sulle modalità di prevenzione ed intervento in caso di ostruzione delle vie aeree, sulla somministrazione di farmaci in caso di crisi convulsive e shock anafilattico;
- formare gli operatori scolastici all'utilizzo delle manovre di disostruzione pediatrica, alla gestione di crisi convulsive e shock anafilattico.

Ricadute per i bambini: diminuzione dei casi di ostruzione delle vie aeree e diminuzione delle conseguenze infauste di eventi rischiosi dell'infanzia attraverso una corretta azione immediata.

Ricadute per gli insegnanti: aumento delle capacità per prevenire e affrontare eventi rischiosi quali ostruzioni delle vie aeree, crisi convulsive e shock anafilattico.

Metodologia di lavoro:

- 1) lezioni frontali sostituite dall'invio di materiale informativo per autoapprendimento (slides)
- 2) addestramento pratico in piccolo gruppo inerente tecniche di disostruzione delle vie aeree, somministrazione farmaci, anafilassi, che si realizzerà in remoto.

Valutazione:

- Test di valutazione delle nozioni apprese;
- Valutazione della correttezza delle esercitazioni eseguite.

Impegno di lavoro:

n.4 ore comprensive della lezione frontale e dell'esercitazione.

Responsabile: Dott.ssa Elena Uga –S.C. Pediatria

FORMAZIONE DOCENTI

SPUNTINO

Premessa l'attività prevede un corso di formazione che si configura come unità formativa composta da formazione in aula, sperimentazione in classe e valutazione finale. Nel corso saranno argomento di discussione le tematiche relative all'alimentazione, linee guida, LARN, i risultati locali dei progetti OKKIO ALLA SALUTE e HBSC, una bibliografia consigliata e una sitografia aggiornata relativa a strumenti utili a sviluppare la tematica dell'alimentazione.

Il progetto prevede:

- formazione degli insegnanti/ incontri di approfondimento su tematiche inerenti l'alimentazione;
- coprogettazione di interventi di diffusione delle linee guida per una sana alimentazione italiana e relative indicazioni, life skills, stili di vita sani.
- sperimentazione in classe da parte dell'insegnante.
- valutazione finale

Il corso di formazione fornirà ai docenti: alcuni strumenti relativi ai contenuti calorici e nutrienti delle merende più comuni e al consumo consapevole di alimenti più adeguati nutrizionalmente; nozioni utili al calcolo BMI e del suo utilizzo nelle differenti fasi della crescita, all'utilizzo del merendometro e delle linee guida per una sana e corretta alimentazione italiana; elementi di progettazione relativi all'educazione alimentare. Inoltre sarà dato supporto agli insegnanti nella realizzazione di attività con gli studenti in cui utilizzare gli strumenti acquisiti.

Destinatari: insegnanti delle Scuole dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado.

Obiettivo generale: prevenire il sovrappeso e l'obesità

Obiettivi specifici:

- Aumentare le conoscenze relative alle indicazioni per una sana alimentazione italiana, con particolare attenzione all'utilizzo di alimenti adeguati;
- Incrementare l'attività fisica, proponendo uno stile di vita più attivo;

Ricadute per i bambini: miglioramento dello stile alimentare e conseguente miglioramento della performance scolastica e diminuzione degli effetti sulla salute di una cattiva alimentazione

Ricadute per gli insegnanti: aumento delle capacità progettuali per promuovere una corretta alimentazione.

Metodologia di lavoro: formazione degli Adulti (insegnanti). **Se non sarà possibile la formazione in presenza a causa delle regole per il contrasto della pandemia Covid-19, la formazione si svolgerà attraverso l'invio di materiale informativo ai docenti iscritti che sarà successivamente discusso in un collegamento in remoto.**

Valutazione: valutazione qualitativa da parte degli insegnanti e gradimento, focus group su progetti presentati/realizzati.

Impegno di lavoro: il corso ha una struttura modulare in 5 unità distinte con una durata complessiva di 20 ore, compresa la valutazione, la sperimentazione in classe avrà una durata di almeno 5 ore per un totale di **n. 25 ore complessive**. Il corso di formazione rivolto agli insegnanti sarà coprogettato in base alla disponibilità dei partecipanti, così come il tipo di attività da implementare che il singolo insegnante svilupperà con la sua classe. **Se non sarà possibile la formazione in presenza il corso sarà necessariamente rimodulato e sintetizzato; in questo caso le ore di impegno saranno n. 5.**

Criteri di realizzazione: il corso sarà attivato al raggiungimento di un numero minimo di 8 ed un massimo di 20 insegnanti, per favorire la maggiore interazione tra i partecipanti.

Responsabile: Dott. Gianfranco Abelli, S.C. S.I.A.N

EDUCAZIONE AMBIENTALE

a cura di: **A.R.P.A.**

COSTRUIRE SCUOLE ECO-ATTIVE Un percorso di formazione/ricerca



Premessa: il Corso si caratterizza come un percorso di formazione/ricerca. I partecipanti saranno impegnati non solo ad interagire con esperti, con contributi teorici e con esperienze significative svolte in Piemonte ed in Italia, ma anche e soprattutto a sviluppare percorsi sperimentali nei propri contesti scolastici. Sarà infatti da queste sperimentazioni che il gruppo prenderà le mosse per elaborare “modelli” ed “indicazioni” di valore generale, da diffondere nella scuola piemontese.

La formazione/ricerca sarà incentrata sull’idea e sulla pratica di scuola eco-sostenibile. Si tratta di mettere a fuoco gli elementi più significativi – curricolari, metodologici ed organizzativi - che caratterizzano l’eco-sostenibilità della scuola e attraverso quali percorsi promuoverla e svilupparla. L’idea di partire da un lavoro a 360° sulla scuola stessa rappresenta una delle più interessanti prospettive per fare educazione alla sostenibilità. Le Scuole Eco-Attive si impegnano in percorsi di cambiamento virtuoso, anche piccolo, ma significativo in quanto capace di dialogare con il territorio e di fare della cultura ecologica una parte dell’identità di tutta la comunità scolastica. Dalla scuola possono partire importanti segnali di cambiamento nei modi di vivere e convivere: una mobilità che tiene insieme qualità dell’aria, sicurezza, socialità e salute, un consumo critico e consapevole di cosa c’è “a monte” e “a valle” dei prodotti, un’alimentazione che scopre di essere sana quando è ambientalmente e socialmente sostenibile, un benessere a scuola basato su una cultura del “prendersi cura” a tutto tondo.

Il progetto si caratterizza come un percorso di formazione/ricerca, in cui le due dimensioni si completano ed arricchiscono a vicenda. I partecipanti saranno impegnati non solo ad interagire con

esperti, con contributi teorici e con esperienze significative svolte in Piemonte ed in Italia, ma anche e soprattutto a sviluppare percorsi sperimentali nei propri contesti scolastici. Sarà infatti da queste sperimentazioni che il gruppo prenderà le mosse per elaborare “modelli” ed “indicazioni” di valore generale, da diffondere nella scuola piemontese.

Destinatari: docenti di Scuole dell’Infanzia, Primaria e Secondaria di I° e II° grado del territorio regionale del Piemonte.

Obiettivo generale: costruire in modo collettivo e partecipato delle “linee guida da mettere a disposizione della scuola piemontese.

Obiettivi specifici:

- 1) attivare un percorso di elaborazione culturale e metodologica su come attivare scuole eco-attive.
- 2) sviluppare sperimentazioni nei propri contesti scolastici su diversi aspetti dell’essere/fare scuola eco-attiva, da parte dei partecipanti.
- 3) sviluppare le competenze progettuali, metodologiche e di lavoro di rete dei partecipanti.
- 4) far emergere, analizzare e valorizzare pratiche già in atto nelle scuole.

Programma delle attività:

il percorso di formazione e ricerca sarà sostenuto da una organizzazione, così caratterizzata:

- a) Un Gruppo di coordinamento con lo scopo di garantire la governance del processo, di impostarlo, di monitorarlo e di presidiarne la valutazione, composto da rappresentanti delle organizzazioni promotrici: Regione Piemonte, Direzione Istruzione, Formazione e Lavoro e Direzione Ambiente, Energia e Territorio; USR Piemonte; ARPA Piemonte; Forum della Scuola; Cinemambiente; CESEDI/Città Metropolitana; IRES Piemonte; WEEC Italia/Istituto Scholè.
- b) un Gruppo di Formazione/ricerca vero e proprio composto da ca. 20 docenti di ogni ordine e grado + i facilitatori/docenti;
- c) i Facilitatori/Docenti: Giovanni Borgarello, Regione Piemonte; Marco Glisoni e collaboratori, ARPA Piemonte; Domenico Chiesa e altri, Forum della Scuola. Ai facilitatori/docenti “stabili” si aggiungeranno contributi formativi di docenti universitari ed altri esperti
- d) Sotto-gruppi di lavoro su temi specifici, composti dai docenti del Gruppo di Formazione/Ricerca.
- e) La durata del percorso sarà biennale – a.s. 22/22 e 22/23 – anche se le due annualità saranno in sé concluse ed autonome: non è necessario aderire a tutt’e due gli anni, anche se ciò è consigliato per dare respiro e continuità al percorso.

Il percorso di lavoro del Gruppo di Ricerca sarà così articolato:

Prima fase

- a) raccolta delle iscrizioni entro il 16 ottobre 2021 e costituzione del Gruppo Formazione/Ricerca
- 1 incontro di 3 ore il 27 ottobre 2021 dedicato a definire insieme il “contratto formativo;
 - 2 incontri di 3 ore in novembre dedicati ad approfondire alcuni temi di cornice: Agenda 2030; concetto e profilo di Scuola Eco-attiva; schema/i di attivazione di Scuole Eco-attive.
 - 1 work-shop a dicembre/gennaio di 4 ore dedicato alla messa a fuoco degli obiettivi di ricerca, all’organizzazione di gruppi ad hoc e a delineare iniziative e percorsi da mettere in atto nei diversi contesti scolastici.
 - 1 incontro a gennaio/febbraio 2022 di 3 ore per presentare e discutere i progetti da attivare nelle scuole. Durante questa fase sono previste analisi di buone pratiche sia dei partecipanti sia sviluppate in contesti regionale, nazionale ed internazionale.

Seconda fase [marzo/maggio 2022]: sperimentazione di iniziative e percorsi nelle scuole.

Terza fase [maggio/giugno 2022]: analisi esiti sperimentazioni e valutazione 3 ore.

Valutazione: analisi degli esiti delle sperimentazioni.

Impegno di lavoro: totale ore di formazione accreditabili nell’a.s. 2021/2022: 16 ore + 10 ore max. di sperimentazione a scuola. per un totale di 22 ore riconosciute **ai fini della validità della formazione in servizio di cui alla Legge 107/2015, art. 1, comma 124**

Criteri di realizzazione: si attiva al raggiungimento della soglia minima di 10 docenti aderenti.

Responsabile: Arpa Piemonte Dr. Marco Glisoni , REGIONE PIEMONTE Dr. Giovanni Borgarello – Direzione Istruzione, Formazione, Lavoro – Settore Politiche dell’Istruzione, Programmazione e monitoraggio strutture scolastiche. Per contatti **giovanni.borgarello@regione.piemonte.it** - cell.re 366-3763195 tel.011-4322552